Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CALUSCO D'ADDA
Piazza San Fedele, 258 – 24033 Calusco d'Adda (Bg)
Tel. 035791286 - C.F. 82004810162
E-mail: bgic833004@istruzione.it – PEC: bgic833004@pec.istruzione.it
sito: www.scuolacalusco.edu.it

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DI AFFIDAMENTO DI INCARICHI IN SENO AI PROGETTI PTOF E PON AL PERSONALE DOCENTE, ATA E AD ESPERTI ESTERNI

ai sensi dell'art.43 comma 2 del D.I. 28 agosto 2018 n.129

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO
con Delibera n. 48 del 07 giugno 2022

VISTO	l'art.10 del T.U. 16 aprile 1994, n.297
VISTI	gli art. 8 – 9 e 14 del DPR 8 marzo 1999, n.275
VISTO	l'art.7 commi 6 e seguenti del D.lgs 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche
VISTO	il D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 recante "Codice dei Contratti Pubblici"
VISTO	l'art.45 comma 2 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n.129, che prevede che *"Al Consiglio di Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle seguenti attività negoziali: […] h) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti"*
VISTA	la Circolare n.2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica
CONSIDERATE	le disposizioni dell'Autorità di Gestione dei PON FSE-FESR

ADOTTA

il **Regolamento sulla disciplina dell'assegnazione degli incarichi** al personale interno ed esterno, che va a costituire parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Esso disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità ed i criteri per il conferimento di incarichi/ contratti di prestazione d'opera intellettuale per attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel PTOF.

PARTE PRIMA - PROCEDURE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI

Art. 1 – Ufficio Rogante

1. Il Dirigente Scolastico, quale rappresentante legale dell'Istituto, svolge l'attività negoziale necessaria all'attuazione del Programma Annuale, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio di Istituto assunte ai sensi dell'art.45 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2019, n.129.
2. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi è titolare dell'istruttoria e del procedimento amministrativo nelle attività negoziali esercitate dal Dirigente Scolastico e cura la predisposizione degli atti propedeutici alle attività negoziali, secondo i criteri stabiliti dalle norme e disciplinate dal presente regolamento.

Art. 2 – Procedura per l'individuazione del soggetto incaricato

1. Compatibilmente con le disponibilità finanziarie, il Dirigente Scolastico individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti incarichi al personale o stipulati contratti con soggetti esperti.
2. Con determinazione del Dirigente Scolastico viene approvato apposito Avviso di selezione.
3. L'Avviso di selezione è reso pubblico con l'affissione del relativo avviso all'Albo on-line dell'Istituzione Scolastica.
4. Per l'individuazione dei soggetti destinatari dell'Avviso di selezione si terrà conto del seguente iter:
   a) **Ricognizione del personale interno all'istituzione scolastica**: il Dirigente Scolastico verifica la possibilità di sopperire al fabbisogno
   b) **Collaborazioni plurime**: in caso di impossibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno, il Dirigente Scolastico tramite avviso di selezione può individuare personale di altri Istituti Scolastici
   c) **Contratto di lavoro autonomo**: nel caso in cui le procedure previste nei punti a) e b) diano esito negativo, il Dirigente Scolastico procede con affidamento autonomo al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure, in mancanza di questi, a personale esterno.
5. Il Dirigente Scolastico può espletare l'iter selettivo di cui al comma 4 del presente articolo pubblicando un avviso per ciascuna fase o un unico avviso per più fasi o per tutte le fasi.
6. L'avviso di selezione viene affisso all'Albo dell'istituzione scolastica e pubblicato sul sito web istituzionale dello stesso di norma per 15 giorni. Nel caso in cui l'avviso sia rivolto al solo personale interno all'istituzione scolastica o in casi di comprovata urgenza, la durata di affissione all'Albo può essere ridotta fino ad un massimo di 7 giorni.
7. I predetti Avvisi di selezione dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati e la documentazione da produrre.
   Per ciascun avviso deve essere in particolare specificato:
   - l'oggetto della prestazione;
   - il numero delle ore di attività richiesto;
   - la durata dell'incarico;
   - luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo;
   - il compenso orario che sarà corrisposto;
   - i requisiti di accesso;
   - i titoli culturali e professionali valutabili;
   - modalità e termini entro cui presentare l'offerta;
   - l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.
8. All'Avviso di selezione rivolto al personale esterno possono partecipare sia singoli esperti che Associazioni/Cooperative/Ditta/Enti di formazione professionale.

Art. 3 – Commissione per la valutazione delle offerte

1. La valutazione delle domande è di norma effettuata da apposita Commissione nominata dal Dirigente Scolastico successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande.
2. I membri della Commissione vengono di volta in volta scelti a seconda delle professionalità e competenze inerenti la materia della collaborazione (la Commissione deve essere nominata volta per volta e non può essere permanente).
3. Possono far parte della Commissione sopracitata i docenti e il personale amministrativo dell'Istituto. La Commissione può essere integrata anche con personale esterno, con provvedimento del Dirigente, quando le esigenze dovessero richiederlo.
4. Per l'espletamento del citato servizio ai componenti la Commissione non spetterà alcun compenso.
5. La Commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
6. La comparazione delle candidature avviene nel rispetto dei criteri stabiliti nell'Avviso di selezione.

PARTE SECONDA – REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Art. 4 – Requisiti di accesso

1. Per l'ammissione alla selezione occorre:
   a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
   b) godere dei diritti civili e politici
   c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
   d) non essere sottoposto a procedimenti penali;
   e) essere in possesso di titoli e della particolare e comprovata esperienza professionale strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;
   f) essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Professionale, se previsto.

Art. 5 – Criteri generali di valutazione

1. I criteri generali per la comparazione delle candidature pervenute sono i seguenti:
   a) titolo di studio (laurea inerente la qualifica richiesta o diploma);
   b) altre lauree;
   c) abilitazione e/o specializzazione e/o superamento di concorsi,
   d) master universitari e/o dottorati di ricerca;
   e) esperienza di docenza universitaria nell'attività oggetto dell'incarico;
   f) esperienza di docenza nell'attività oggetto dell'incarico;
   g) precedenti esperienze maturate nel settore oggetto dell'incarico in ambito scolastico;
   h) precedenti esperienze maturate nel settore oggetto dell'incarico presso altri enti pubblici inerenti all'attività richiesta;
   i) corsi di formazione e aggiornamento e certificazione di competenze;
   j) competenze specifiche richieste per ogni singolo progetto.
2. Nel caso di progetti PON o altri progetti finanziati da Autorità di Gestione Esterna ci si atterrà ai criteri previsti dai Regolamenti della gestione dei fondi stessi.

Art. 6 – Criteri specifici di valutazione per tipologia di incarico

1.1. Esperti, Tutor, Figure Aggiuntive, Progettisti e Collaudatori per i Progetti PON

PROGETTISTA E COLLAUDATORE

Titolo	Valutazione	Punteggio massimo
TITOLI DI STUDIO		
1. Laurea magistrale in disciplina attinente l'oggetto dell'incarico (ingegneria elettronica, informatica, elettrotecnica)		**Punti 4**
2. Laurea triennale in disciplina attinente l'oggetto dell'incarico (ingegneria elettronica, informatica, elettrotecnica)		**Punti 2** *(punteggio alternativo ai punti 1 e 3)*
3. Diploma di scuola superiore ad indirizzo tecnico		**Punti 1** *(punteggio alternativo ai punti 1 e 2)*
4. Laurea Vecchio Ordinamento in disciplina attinente l'oggetto dell'incarico (ingegneria elettronica, informatica, elettrotecnica)	Si applicano le equipollenze di cui al D.I. 9 luglio 2009	
5. Diploma di specializzazione in disciplina attinente l'oggetto dell'incarico (informatica/ingegneria elettronica/ingegneria informatica)	Punti 1 per ogni diploma	**Punti 2**
6. Dottorato di ricerca in disciplina attinente l'oggetto dell'incarico (informatica/ingegneria elettronica/ingegneria informatica)	Punti 1 per ogni diploma	**Punti 2**
7. Corsi di perfezionamento / Master di specializzazione di durata almeno annuale attinente l'oggetto dell'incarico (informatica/ingegneria elettronica/ingegneria informatica)	Punti 1 per ogni corso/master	**Punti 2**
TITOLI CULTURALI SPECIFICI		
8. Partecipazione a corsi di formazione attinenti alla figura richiesta, in qualità di discente	Punti **1** per ogni corso	**Punti 2**
9. Certificazioni informatiche	Punti **1** per ogni certificazione	**Punti 2**
10. Certificazioni inerenti la sicurezza (D.Lgs 81/08) (si valuta un solo titolo)	Punti **1**	**Punti 1**
11. Iscrizioni all'Albo Professionale	Punti **1**	**Punti 1**
ESPERIENZE PROFESSIONALI		
12. Pubblicazioni nel settore di riferimento	Punti 0,5 per ogni pubblicazione	**Punti 2**
13. Esperienza nella progettazione europea e nella gestione dei progetti PON FESR	Punti 1 per ciascun progetto	**Punti 3**
14. Esperienza in progetti coerenti con quello oggetto del bando	Punti 1 per ciascun progetto	**Punti 2**

15. Esperienza in qualità di Funzione Strumentale o referente per la multimedialità o Animatore Digitale in Istituti Scolastici	Punti 1 per ciascun anno	**Punti 4**
16. Esperienze pregresse per incarichi esterni nel settore ICT	Punti 1 per ciascuna esperienza	**Punti 3**

ESPERTO / TUTOR

Titolo	Valutazione	Punteggio massimo
TITOLI DI STUDIO		
1. Laurea magistrale attinente la disciplina o l'attività didattica del Modulo		**Punti 4**
2. Laurea triennale attinente la disciplina o l'attività didattica del Modulo		**Punti 2** *(punteggio alternativo ai punti 1 e 3)*
3. Diploma di scuola superiore attinente la disciplina o l'attività didattica del Modulo		**Punti 1** *(punteggio alternativo ai punti 1 e 2)*
Laurea Vecchio Ordinamento in disciplina attinente l'oggetto dell'incarico	Si applicano le equipollenze di cui al D.I. 9 luglio 2009	
4. Diploma di specializzazione attinente la disciplina o l'attività didattica del Modulo	Punti 1 per ogni diploma	**Punti 2**
5. Dottorato di ricerca attinente la disciplina o l'attività didattica del Modulo	Punti 1 per ogni dottorato	**Punti 2**
6. Corsi di perfezionamento / Master di specializzazione di durata almeno annuale attinente la disciplina o l'attività didattica del Modulo	Punti 1 per ogni corso/master	**Punti 2**
TITOLI CULTURALI SPECIFICI		
7. Partecipazione a corsi di formazione attinenti alla figura richiesta, in qualità di discente	Punti **1** per ogni corso	**Punti 2**
8. Certificazioni informatiche	Punti **1** per ogni certificazione	**Punti 2**
9. Certificazioni attinenti alla disciplina o attività didattica per cui si candida (1 punto per certificazione)	Punti **1** per ogni corso	**Punti 2**
ESPERIENZE PROFESSIONALI		
10. Esperienza lavorativa esperto/tutor in corsi di formazione nel settore di riferimento (FSE – FESR e Laboratori specifici)	Punti 2 per ciascuna esperienza	**Punti 10**
11. Esperienza lavorativa docenza in corsi e progetti attinenti alla disciplina o attività didattica per cui si candida (1 punto per ogni esperienza)	Punti 1 per ciascuna esperienza	**Punti 4**

PROGETTO (solo per candidature al ruolo di Esperto)	
12. Presentazione progetto da attuare con indicazione modalità operative, obiettivi, eventuali materiali necessari	**Max Punti 10**

FIGURA AGGIUNTIVA

Titolo	Valutazione	Punteggio massimo
TITOLI DI STUDIO		
1. Laurea magistrale attinente la disciplina o l'attività didattica del Modulo		**Punti 4**
2. Laurea triennale attinente la disciplina o l'attività didattica del Modulo		**Punti 2** *(punteggio alternativo ai punti 1 e 3)*
3. Diploma di scuola superiore attinente la disciplina o l'attività didattica del Modulo		**Punti 1** *(punteggio alternativo ai punti 1 e 2)*
Laurea Vecchio Ordinamento in disciplina attinente l'oggetto dell'incarico	Si applicano le equipollenze di cui al D.I. 9 luglio 2009	
4. Diploma di specializzazione attinente la disciplina o l'attività didattica del Modulo	Punti 1 per ogni diploma	**Punti 2**
5. Dottorato di ricerca attinente la disciplina o l'attività didattica del Modulo	Punti 1 per ogni dottorato	**Punti 2**
6. Corsi di perfezionamento / Master di specializzazione di durata almeno annuale attinente la disciplina o l'attività didattica del Modulo	Punti 1 per ogni corso/master	**Punti 2**
7. Diploma di scuola superiore attinente la disciplina o l'attività didattica del Modulo		**Punti 1**
TITOLI CULTURALI SPECIFICI		
8. Partecipazione a corsi di formazione per l'inclusione scolastica e sui bisogni educativi speciali	Punti **1** per ogni corso	**Punti 2**
9. Certificazioni informatiche	Punti **1** per ogni certificazione	**Punti 2**
ESPERIENZE PROFESSIONALI		
10. Esperienza lavorativa come Figura aggiuntiva in percorsi FSE	Punti **2** per ogni esperienza	**Punti 8**
11. Esperienza lavorativa esperto/tutor in corsi di formazione nel settore di riferimento (FSE – FESR e Laboratori specifici)	Punti **2** per ogni esperienza	**Punti 6**
12. Esperienza lavorativa nella gestione di gruppi di studenti in attività progettuali	Punti **1** per ogni esperienza	**Punti 2**

REFERENTE VALUTAZIONE

Titolo	Valutazione	Punteggio massimo
TITOLI DI STUDIO		
1. Laurea magistrale		**Punti 4**
2. Laurea triennale		**Punti 2** *(punteggio alternativo ai punti 1 e 3)*
3. Diploma di scuola superiore		**Punti 1** *(punteggio alternativo ai punti 1 e 2)*
Laurea Vecchio Ordinamento	Si applicano le equipollenze di cui al D.I. 9 luglio 2009	
4. Diploma di specializzazione attinenti al profilo di Referente per la valutazione	Punti 1 per ogni diploma	**Punti 2**
5. Dottorato di ricerca attinenti al profilo di Referente per la valutazione	Punti 1 per ogni dottorato	**Punti 2**
6. Corsi di perfezionamento / Master di specializzazione di durata almeno annuale attinenti al profilo di Referente per la valutazione	Punti 1 per ogni corso/master	**Punti 2**
TITOLI CULTURALI SPECIFICI		
7. Partecipazione a corsi di formazione attinenti alla figura richiesta, in qualità di discente	Punti **1** per ogni corso	**Punti 2**
8. Certificazioni informatiche	Punti **1** per ogni certificazione	**Punti 2**
9. Certificazioni attinenti il profilo di Referente per la valutazione	Punti **1**	**Punti 1**
10. Pubblicazioni nel settore di riferimento	Punti 0,5 per ogni pubblicazione	**Punti 1**
ESPERIENZE PROFESSONALI		
11. Esperienza lavorativa in attività di monitoraggio e valutazione Progetti FSE	Punti 2 per ciascuna esperienza	**Punti 8**
12. Esperienza in progetti coerenti con quello oggetto del bando	Punti 1 per ciascun progetto	**Punti 2**
13. Esperienza lavorativa come membro di gruppi di lavoro Ptof/Piano di Miglioramento/Nucleo Valutazione Interna	Punti 1 per ciascun anno	**Punti 4**

1.2. Esperti in attività di ampliamento dell'Offerta Formativa – Progetti specifici

DOCENTE MADRELINGUA

Titolo	Valutazione	Punteggio massimo
TITOLI DI STUDIO		
1. Madrelingua in possesso di Laurea conseguita nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo		**Punti 4**
2. Madrelingua in possesso di diploma di Scuola Secondaria di II grado conseguita nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo (qualora non in possesso di laurea)		**Punti 2** (punteggio alternativo alla Laurea)
3. Corsi di perfezionamento / Master di specializzazione di durata almeno annuale attinente l'oggetto dell'incarico	Punti 1 per ogni corso/master	**Punti 2**
TITOLI CULTURALI SPECIFICI		
4. Qualifica di Formatore per certificazioni linguistiche	Punti **2** per ogni qualifica	**Punti 4**
5. Certificazioni linguistiche da parte di enti accreditati	Punti **1** per ogni certificazione	**Punti 3**
6. Partecipazione a corsi di formazione attinenti alla figura richiesta, in qualità di discente	Punti **0,5** per ogni corso	**Punti 1**
ESPERIENZE PROFESSIONALI		
7. Esperienze didattica documentata svolta nella scuola primaria/secondaria in qualità di docente di madrelingua (conversazione in lingua straniera)	Punti **2** per ogni anno di esperienza	**Punti 6**
8. Esperienza didattica documentata svolta nella scuola primaria/secondaria in qualità di docente per preparazione studenti alle certificazioni	Punti **2** per ogni anno di esperienza	**Punti 6**
9. Docenza in corsi di formazione rivolti al personale attinenti alla figura richiesta (almeno 25 ore)	Punti **0,5** per ogni esperienza	**Punti 1**
10. Altre esperienze didattiche pertinenti svolte presso altri enti formativi	Punti **0,5** per ciascuna esperienza	**Punti 1**
11. Esperienza di esaminatore per certificazioni	Punti **1** per ciascuna esperienza	**Punti 2**
PROGETTO		
12. Presentazione progetto da attuare con indicazione modalità operative, obiettivi, eventuali materiali necessari (criteri: coerenza, articolazione, elementi innovativi).	**Max Punti 10**	
PROPOSTA ECONOMICA		
13. Preventivo di spesa	**Max Punti 5**	

PSICOLOGO PER SPORTELLO DI ASCOLTO
Requisiti di accesso specifici:
- Laurea in psicologia ed iscrizione all'Albo degli psicologi
- Tre anni di anzianità di iscrizione all'Albo degli psicologi o un anno di lavoro in ambito scolastico, documentato e retribuito, oppure formazione specifica acquisita presso istituzioni formative pubbliche o private accreditate, di durata non inferiore ad un anno o 500 ore.

Titolo	Valutazione	Punteggio massimo
TITOLI DI STUDIO		
1. Specializzazione post lauream o Diploma in Psicoterapia	Punti 2 per ogni titolo	**Punti 4**
2. Dottorato di Ricerca in Psicologia (con tesi realizzata nell'ambito generale della psicologia scolastica)	Punti 1 per ogni titolo	**Punti 3**
3. Master universitari e corsi di perfezionamento di primo/secondo livello nell'ambito della psicologia scolastica (durata annuale)	Punti 1 per ogni titolo	**Punti 3**
4. Corsi di perfezionamento post lauream coerenti con l'area di riferimento	Punti 1 per ogni diploma	**Punti 2**
TITOLI CULTURALI SPECIFICI		
5. Partecipazione a corsi di formazione presso enti pubblici o privati inerenti l'ambito generale della psicologia scolastica	Punti **0,5** per ogni corso	**Punti 3**
ESPERIENZE PROFESSIONALI		
7. Pubblicazioni scientifiche nel settore di riferimento	Punti 0,5 per ogni pubblicazione	**Punti 3**
8. Esperienza nella conduzione di Sportelli Psicologici documentati e retribuiti (per ogni anno scolastico, indipendentemente dal numero di scuole in cui si opera)	Punti 2	**Punti 10**
10. Ruolo come formatore/conduttore di laboratori per personale scolastico (minimo 20 ore per ogni esperienza documentata e retribuita)	Punti 0,5 per ciascun progetto	**Punti 3**
11. Ruolo come formatore/conduttore di laboratori per famiglie e/o alunni (minimo 20 ore per ogni esperienza documentata e retribuita)	Punti 0,5 per ciascun progetto	**Punti 3**
12. Altre esperienze realizzate attinenti l'oggetto dell'incarico	Punti 0,5 per ciascuna esperienza	**Punti 2**
PROGETTO		
13. Presentazione progetto da attuare con indicazione modalità operative, obiettivi, eventuali materiali necessari (criteri: coerenza, articolazione, elementi innovativi).	**Max Punti 10**	

ESPERTO IN PROGETTI DI EDUCAZIONE MUSICALE – ARTISTICA – TEATRALE – ED.ALL'AFFETTIVITA' - SPORTIVA

Titolo	Valutazione	Punteggio massimo
TITOLI DI STUDIO		
1. Laurea magistrale coerente con l'attività proposta		**Punti 4**
2. Laurea triennale coerente con l'attività proposta		**Punti 2** *(punteggio alternativo ai punti 1 e 3)*
3. Diploma di scuola superiore coerente con l'attività proposta		**Punti 1** *(punteggio alternativo ai punti 1 e 2)*
Laurea Vecchio Ordinamento	Si applicano le equipollenze di cui al D.I. 9 luglio 2009	
4. Diploma di specializzazione in disciplina attinente l'oggetto dell'incarico	Punti 1 per ogni diploma	**Punti 2**
5. Dottorato di ricerca / Master / Corsi di perfezionamento in disciplina attinente l'oggetto dell'incarico	Punti 1 per ogni dottorato	**Punti 2**
TITOLI CULTURALI SPECIFICI		
6. Partecipazione a corsi di formazione attinenti alla figura richiesta, in qualità di discente	Punti **1** per ogni corso	**Punti 2**
ESPERIENZE PROFESSIONALI		
7. Esperienze lavorative con alunni coerenti con l'attività proposta	Punti 1 per ogni anno di esperienza	**Punti 10**
8. Esperienze lavorative coerenti con l'attività proposta maturate presso Istituzioni pubbliche	Punti 1 per ogni anno di esperienza	**Punti 5**
PROGETTO		
9. Presentazione progetto da attuare con indicazione modalità operative, obiettivi, eventuali materiali necessari (criteri: coerenza, articolazione, elementi innovativi).	**Max Punti 10**	
PROPOSTA ECONOMICA		
10. Preventivo di spesa	**Max Punti 5**	

CORSI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO (docenti interni)

Titolo	Valutazione	Punteggio massimo
TITOLI DI STUDIO		
1. Laurea magistrale coerente con l'attività proposta		**Punti 4**
2. Laurea triennale coerente con l'attività proposta		**Punti 2** *(punteggio alternativo ai punti 1 e 3)*
Laurea Vecchio Ordinamento	Si applicano le equipollenze di cui al D.I. 9 luglio 2009	
3. Diploma di specializzazione in disciplina attinente l'oggetto dell'incarico	Punti 1 per ogni diploma	**Punti 2**
4. Dottorato di ricerca / Master / Corsi di perfezionamento in disciplina attinente l'oggetto dell'incarico	Punti 1 per ogni dottorato	**Punti 2**
TITOLI CULTURALI SPECIFICI		
5. Partecipazione a corsi di formazione attinenti alla figura richiesta, in qualità di discente	Punti **1** per ogni corso	**Punti 2**
ESPERIENZE PROFESSIONALI		
6. Esperienze lavorative con alunni coerenti con l'attività proposta	Punti 1 per ogni anno di esperienza	**Punti 15**
7. Esperienze lavorative coerenti con l'attività proposta maturate presso Istituzioni pubbliche	Punti 1 per ogni anno di esperienza	**Punti 5**
PROGETTO		
8. Presentazione progetto da attuare con indicazione modalità operative, obiettivi, eventuali materiali necessari (criteri: coerenza, articolazione, elementi innovativi).	**Max Punti 10**	

ESPERTO FORMATORE

Titolo	Valutazione	Punteggio massimo
TITOLI DI STUDIO		
1. Laurea magistrale coerente con l'attività proposta		**Punti 4**
2. Laurea triennale coerente con l'attività proposta		**Punti 2** *(punteggio alternativo ai punti 1 e 3)*
3. Diploma di scuola superiore coerente con l'attività proposta		**Punti 1** *(punteggio alternativo ai punti 1 e 2)*
Laurea Vecchio Ordinamento	Si applicano le equipollenze di cui al D.I. 9 luglio 2009	

4. Diploma di specializzazione in disciplina attinente l'oggetto dell'incarico	Punti 1 per ogni diploma	**Punti 2**
5. Dottorato di ricerca / Master / Corsi di perfezionamento in disciplina attinente l'oggetto dell'incarico	Punti 1 per ogni corso	**Punti 2**
TITOLI CULTURALI SPECIFICI		
6. Partecipazione a corsi di formazione attinenti alla figura richiesta, in qualità di discente	Punti **1** per ogni corso	**Punti 2**
ESPERIENZE PROFESSIONALI		
7. Incarichi di docenza in corsi di formazione, convegni, seminari, conferenze espressamente indirizzati all'approfondimento degli argomenti inerenti all'Area Tematica per cui si propone candidatura organizzati da Università, Indire, Ex IRRE, Miur e USR, istituzioni scolastiche, centri di ricerca e enti di formazione accreditati da Miur, Isfol, Formez, Invalsi, da Enti e Regioni	Punti 2 per ogni esperienza	**Punti 14**
8. Pubblicazioni cartacee o multimediali e contenuti didattici cartacei o digitali che affrontino argomenti inerenti alla tematica per cui si propone candidatura	Punti 0,5 per ogni pubblicazione	**Punti 1**
PROGETTO		
9. Presentazione progetto da attuare con indicazione modalità operative, obiettivi, eventuali materiali necessari (criteri: coerenza, articolazione, elementi innovativi).	**Max Punti 10**	
PROPOSTA ECONOMICA		
10. Preventivo di spesa	**Max Punti 5**	

In caso di personale esperto interno non si considera il criterio n.10 "Preventivo di spesa"

PARTE TERZA – CONFERIMENTO DI INCARICO

Art. 7 – Stipula e durata della lettera di incarico / contratto

1. Decorsi i 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria (che possono essere ridotti fino ad un massimo di 5 giorni in caso di avviso interno o di comprovata necessità), in assenza di reclami scritti, le graduatorie di merito diventano definitive.
2. Il Dirigente Scolastico, nei confronti dei candidati selezionati provvede alla stipula:
   - di una lettera di incarico, nel caso in cui il soggetto sia stato individuato mediante avviso di selezione interno all'Istituto o a seguito di avviso rivolto al personale di altri Istituti Scolastici
   - di un contratto di lavoro autonomo al personale dipendente da altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno.
3. Qualora l'incarico sia conferito a personale interno alla scuola ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, il Dirigente Scolastico procede a formalizzare un'apposita lettera di Incarico, la quale avrà almeno i seguenti contenuti:
   - durata dell'incarico

- oggetto dell'incarico
- obblighi derivanti dall'espletamento dell'incarico
- indicazione del compenso e altri eventuali corrispettivi.

4. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile. Il contratto può essere revocato in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica. Il contratto deve essere redatto per iscritto e sottoscritto per esteso da entrambi i contraenti in ogni parte di cui è composto il documento. È istituito presso la segreteria della scuola un registro pubblicato in Amministrazione trasparente degli incarichi esterni in cui dovranno essere indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.
5. Il contratto di lavoro autonomo può essere stipulato sia con l'esperto singolo sia con un'Associazione/Cooperativa/Ditta che individua un esperto tra i propri collaboratori
6. Nel contratto devono essere specificati:
    - l'oggetto della prestazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste)
    - il progetto di riferimento;
    - i termini di inizio e di conclusione della prestazione
    - il corrispettivo della prestazione al lordo dei contributi/ritenute e dell'IVA se dovuta
    - le modalità del pagamento del corrispettivo
    - luogo e modalità di espletamento dell'attività
    - l'eventuale compito di vigilanza sugli alunni
    - le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1456 dei C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale
    - la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo
    - la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione
    - la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello di Bergamo
    - l'informativa ai sensi degli artt. Da 13 a 15 del Regolamento U.E. 2016/679 (G.D.P.R.).
7. Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione. Il committente può prorogare, ove ravvisi un motivato interesse, la durata del contratto solo al fine di completare i progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito per i progetti individuati.

Art. 8 – Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla Funzione Pubblica

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente Regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art.53 del D.Lgs 165 del 30 marzo 2001.
2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al Dipartimento della Funzione Pubblica (Anagrafe delle prestazioni) entro i termini previsti dall'art.53 del citato D.Lgs 165 del 30 marzo 2001.

Art. 9 – Interventi di esperti esterni a titolo gratuito

1. In caso di partecipazione ad attività inerenti Progetti deliberati dagli organi competenti ed inseriti nel PTOF di esperti a titolo gratuito, con gli stessi dovrà comunque essere formalizzato un incarico scritto, in cui dovranno essere indicati – tra l'altro – le modalità di prestazione e gli obblighi delle parti.

2. Sebbene la prestazione sia prestata a titolo gratuito, dovrà essere prevista la copertura assicurativa antinfortunistica e per la specifica responsabilità civile per la vigilanza sugli alunni.

Art. 10 – Determinazione del compenso

1. Per gli esperti interni il compenso è determinato dal CCNL in vigore al momento del conferimento dell'incarico salvo quanto previsto dai commi 2 e 4 del presente articolo.
2. Per i progetti PON FSE 2014-2020 i compensi sono così determinati:

Ruolo	**Costo orario massimo**	**Tipologia**
Esperto	€ 70,00 omnicomprensivo	Esperti con specifiche professionalità (individuato con avviso di selezione interno ed esterno)
Tutor	€ 30,00 omnicomprensivo	Tutor/Figura di supporto agli studenti e all'esperto e di collegamento con il curricolo (individuato preferibilmente con avviso di selezione interno)
Figura Aggiuntiva	€ 30,00 omnicomprensivo	Figura professionale selezionata con avviso ad evidenza pubblica in relazione ai fabbisogni dei partecipanti
Personale coinvolto a vario titolo nella realizzazione delle attività	Costo orario da CCNL del Comparto Scuola – Tabelle 5 e 6	Personale interno all'istituzione scolastica (docenti, ATA) individuato con avviso di selezione interno
Dirigente Scolastico	€ 150,00 (giornata calcolata su 6 ore)	Direzione e coordinamento

3. Il compenso massimo da corrispondere all'esperto esterno in riferimento alla disponibilità finanziaria del singolo progetto e della specifica assegnazione finanziaria, deve tener conto del tipo di attività e dell'impegno professionale richiesto.
4. In casi particolari di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente Scolastico, ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al docente esperto, nell'ambito delle disponibilità del bilancio.
   Sono fatti salvi gli emolumenti previsti in specifici progetti finanziati con Fondi Comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.
5. Il corrispettivo pattuito si intende onnicomprensivo, ovvero al lordo di IRPEF, contributi previdenziali, assistenziali e IRAP, nonché di ogni altro onere tributario, previdenziale ed assicurativo presente e futuro e di ogni altra ritenuta e delle spese di viaggio.
6. A seconda della tipologia dell'attività potrà anche essere previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.
7. Il compenso è comprensivo di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico.
8. La liquidazione del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione, salvo diversa espressa pattuizione in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico, previa presentazione di una relazione conclusiva in merito alle attività realizzate e della nota spese.

Art. 11 – Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

1. Il Dirigente Scolastico verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, particolarmente quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
2. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare d'incarico, ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Dirigente Scolastico può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati, entro un termine stabilito, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.
3. Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti e non vengano integrati, il Dirigente Scolastico può chiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.
4. Il Dirigente Scolastico verifica l'assenza di oneri ulteriori previdenziali, assicurativi diversi da quelli eventualmente già previsti ed autorizzati.

Art. 12 – Salute e sicurezza

1. Al collaboratore che svolga anche in parte la propria attività presso l'Istituzione scolastica è fornita la formazione e l'informazione necessaria ai fini della sicurezza e salute sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

PARTE QUARTA – PUBBLICITA'

Art. 13 – Pubblicità degli atti

1. Dell'Avviso di selezione si dà adeguata pubblicità tramite il sito istituzionale dell'Amministrazione.
2. Dell'esito della procedura comparativa deve essere data la medesima pubblicità indicata al comma precedente.
3. Ai sensi dell'art.18 del D.Lgs 33/2013 viene pubblicato l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascuno dei dipendenti (incarichi interni o collaborazioni plurime) con l'indicazione della durata e del compenso spettante per ogni incarico. Tali informazioni saranno pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Personale – Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti".
4. Ai sensi dell'art.15 del D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013 sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" sono oggetto di pubblicazione e aggiornamento le seguenti informazioni relative ai titolari di collaborazione e consulenza:
   - gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico
   - il curriculum vitae
   - i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione

Il presente Regolamento è valido fino ad eventuali modifiche e/o integrazioni.

Calusco d'Adda, 07 giugno 2022

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giovanna Laura Sala

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate e sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.